



FONDAZIONE
EDMUND
MACH 

ATTI DELLE GIORNATE TECNICHE

7^a GIORNATA TECNICA PICCOLI FRUTTI

San Michele all'Adige, 25 marzo 2021

a cura di Tommaso Pantezzi

© 2021 Fondazione Edmund Mach, Centro Trasferimento Tecnologico,
Via E. Mach, 1 - 38098 San Michele all'Adige (TN)

Pubblicazione prodotta in occasione della 7ª Giornata Tecnica Piccoli frutti tenutasi il 25 marzo 2021 e trasmessa in modalità live streaming sul canale Youtube della Fondazione E. Mach.

A cura di
Tommaso Pantezzi

Coordinamento editoriale
Erica Candioli

Progetto di lotta biologica per il rilascio del parassitoide

Ganaspis brasiliensis

Marco Valerio Rossi Stacconi - Centro Ricerca e Innovazione Fondazione E. Mach

Gianfranco Anfora - C3A Fondazione Edmund Mach/Università di Trento

Aberto Grassi, Claudio Ioriatti - Centro Trasferimento Tecnologico, Fondazione E. Mach

La Fondazione Mach è da sempre impegnata nello sviluppo di mezzi e sistemi di controllo sostenibili per la gestione delle problematiche fitosanitarie che interessano l'agricoltura trentina. In tale ambito le specie aliene invasive rappresentano una sfida impegnativa, a cui si cerca di far fronte attraverso l'attuazione di programmi di lotta su scala territoriale. Il moscerino asiatico dei piccoli frutti, *Drosophila suzukii* (Matsumura) è uno degli esempi più recenti ed eclatanti di invasione biologica di insetti con effetti catastrofici sull'agricoltura. Fuori dal suo areale originario, ed anche in Trentino, *D. suzukii* è diventata un fitofago chiave di numerosi agroecosistemi causando ingenti danni economici.

Sulla spinta delle emergenze fitosanitarie causate in Italia dalle specie aliene, una nuova normativa nazionale è stata recentemente promulgata (D.P.R. 5 luglio 2019 n. 102). La nuova legge dopo quasi due decenni di divieto, contempla la possibilità di immettere sul territorio italiano specie e popolazioni non autoctone per la lotta biologica e ne individua le procedure da seguire per ottenere l'autorizzazione al rilascio. In particolare, si stabilisce che per ottenere tale autorizzazione è fondamentale produrre un dossier dettagliato, detto studio di valutazione del rischio, sul candidato agente di biocontrollo, in cui siano descritte le caratteristiche biologiche ed ecologiche della specie, i possibili impatti sull'ecosistema, sulla specie bersaglio e su quelle non-target.

Sulla base di tali sviluppi e con il supporto finanziario della Provincia Autonoma di Trento, è stato attivato un progetto triennale che vede la collaborazione della FEM e del Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A) dell'Università di Trento e che prevede di sviluppare innovativi programmi di lotta biologica classica su scala provinciale. Il progetto è rappresentato nei tavoli nazionali in cui si stanno discutendo le strategie di lotta biologica alla drososila e ad altri fitofagi.

Nel 2020 la presenza in FEM di un impianto di quarantena per organismi esotici ha consentito di importare dal CABI di Delemont (Svizzera) il principale antagonista di *D. suzukii*, il parassitoide larvale *Ganaspis brasiliensis* (Ihering). In qualità di referente scientifico provinciale, FEM si è occupata di stilare lo studio del rischio, completandolo a gennaio 2021 e consegnandolo al Dipartimento Agricoltura della Provincia di Trento ad inizio febbraio. Lo studio è stato successivamente sottoposto all'attenzione del Comitato Fitosanitario nazionale, formato da tutti i servizi fitosanitari delle regioni e province autonome, dal Servizio Fitosanitario Centrale e dal CREA DC, al fine di promuovere la presentazione di un'unica domanda di rilascio del parassitoide al competente Ministero dell'Ambiente entro marzo 2021. Una volta ottenuta l'autorizzazione al rilascio di *G. brasiliensis*, si passerà alle successive fasi di moltiplicazione, rilascio sul territorio e verifica dell'attività del parassitoide.